

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5186 del 10/10/2022
Oggetto	DM 31/15, D.LGS. 152/06 E SMI - PV FA.GAS UBICATO A FAENZA (RA), V. EMILIA PONENTE 21. PROPONENTE: SOCIETÀ FA.GAS SRL. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5431 del 10/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno dieci OTTOBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DM 31/15, D.LGS. 152/06 E SMI - PV FA.GAS UBICATO A FAENZA (RA), V. EMILIA PONENTE 21.

PROPONENTE: SOCIETÀ FA.GAS SRL

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*";
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

RICHIAMATI:

- il DM Ambiente n. 31/15 recante "*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti*";
- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2022/29016;

VISTA l'istanza presentata dalla Società BSA Ambiente srl - in nome e per conto della Società FA.GAS srl (CF: 00068580398, con sede legale in Faenza (RA) via Emilia Ponente 21), di seguito "il Proponente" - di approvazione del documento di "Relazione Tecnica Ambientale e Analisi di Rischio sito specifica" per l'area in oggetto, agli atti con PG/2022/144934, 144942, 144947, 144965, 144993, 145009 del 06/09/2022;

DATO ATTO che con nota PG/2022/155314 del 22/09/2022 questo SAC comunicava l'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del documento di "Relazione Tecnica Ambientale e Analisi di Rischio sito specifica" e contestualmente convocava per il giorno 05/10/2022 ore 11.00 la Conferenza di Servizi decisoria simultanea ai fini delle relative valutazioni, da svolgere in modalità telematica mediante videoconferenza con Meet di Google (strumento ufficiale e riconosciuto da questa Agenzia);

DATO ATTO che in data 05/10/2022 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra e che - al termine della seduta - veniva redatto un verbale condiviso ed approvato dai partecipanti (firmato digitalmente dal Dirigente SAC Ravenna ed assunto agli atti con PG/2022/165753), le cui valutazioni tecnico-istruttorie si intendono richiamate e fatte proprie nella presente determina;

DATO ATTO che in sede di CdS si concordava all'unanimità di approvare la proposta di Analisi di Rischio sito specifica alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale stesso;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.5 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI RATIFICARE l'approvazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica presentata per il PV FA.GAS ubicato a Faenza (RA), via Emilia Ponente 21 (*consito dall'Ufficio del Territorio - Servizi Catastali al Foglio 145 mappale 60*), basata sul seguente modello concettuale (rif. Tavole 6 e 7 allegate alla presente determina):

<i>Sorgente secondaria</i>	<ul style="list-style-type: none"> • suolo profondo (SP) insaturo, campione SG10C (3,0-3,5 m da p.c.) relativamente al parametro idrocarburi pesanti (C>12). <p>E' ipotizzabile una potenziale contaminazione storica, dovuta al periodo in cui i due serbatoi più prossimi al sondaggio erano operativi (fino al 2010). Da allora entrambi sono dedicati a riserva idrica per la rete antincendio.</p>
<i>Percorsi di esposizione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Inalazione di vapori e polveri outdoor; • Lisciviazione in falda.
<i>Bersagli</i>	<ul style="list-style-type: none"> • lavoratori del punto vendita carburanti.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

All'interno del software scelto per l'AdR (Risk-net, versione 3.1.1 Pro) sono state specificate le opzioni di calcolo descritte nel documento di AdR al paragrafo 9.2, cui si rimanda per completezza. In particolare, è stata attivata l'opzione di default del software che considera la C_{sat} per il calcolo del rischio e delle concentrazioni soglia di rischio (CSR).

L'AdR è stata condotta sia in modalità diretta (al fine di una preliminare verifica di accettabilità del rischio) che in modalità inversa per il calcolo della CSR per il parametro di interesse.

Con riferimento alla modalità diretta, i dati mostrano come non vi sia rischio sia relativamente alle sostanze singole che ai valori cumulati, nonché per la risorsa idrica.

- DI DARE ATTO che con applicazione della modalità inversa (finalizzata al calcolo delle CSR) si ottiene quanto riportato nella tabella seguente:

CSR per il Suolo Profondo							
Contaminante	CRS	C _{sat}	C _{res}	CSC	CSR (HH)	CSR (GW)	CSR
	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg
Alifatici C5-C8	8.00e+0	8.07e+2	8.02e+2	2.50e+2	> C _{sat}	> C _{sat}	> C _{sat}
Alifatici C9-C12	1.80e+2	2.11e+2	2.11e+2	2.50e+2	> C _{sat}	> C _{sat}	> C _{sat}
Alifatici C13-C18	5.70e+3	2.11e+2	2.11e+2	7.50e+2	-	> C _{sat}	> C _{sat}
Alifatici C19-C36	7.80e+3	1.85e+1	1.85e+1	7.50e+2	-	> C _{sat}	> C _{sat}
Aromatici C9-C10	1.50e+1	2.82e+3	2.82e+3	2.50e+2	> C _{sat}	> C _{sat}	> C _{sat}

I contaminanti presenti nell'area sono caratterizzati da una CSR (*Concentrazione Soglia di Rischio*) - calcolata mediante Risk-net, versione 3.1.1 Pro - superiore alla rispettiva concentrazione di saturazione (C_{sat}).

Come riportato nel Manuale d'uso di Risk-net v. 3.1 pro al Paragrafo C_{sat} (pag. 51): **“Se la CSR (ipotetica) calcolata risulta essere superiore alla concentrazione di saturazione (C_{sat}) infatti non è possibile definire una concentrazione di riferimento per i contatti indiretti (volatilizzazione e lisciviazione) in quanto anche alla massima concentrazione a cui il contaminante può lisciviare (come soluto) o volatilizzare il rischio risulta essere comunque inferiore al limite accettabile (ad es. R=10-6 o HI=1).”**

Dalle risultanze della elaborazione dell'AdR si osserva pertanto che il superamento del valore soglia per il parametro idrocarburi pesanti in corrispondenza di un solo campione non comporta rischi per la salute umana né per l'ambiente.

- DI DICHIARARE concluso positivamente il procedimento, ai sensi di quanto previsto all'art. 242 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, e di prendere atto che il Sito in oggetto è definibile *“non contaminato”* (ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f) del medesimo decreto) e non vi è la necessità di attuare alcun altro intervento di bonifica o messa in sicurezza per lo scenario individuato.

L'area attualmente ricade all'interno del Titolo III, *“Disciplina del Centro Urbano”* nello specifico nell'art. 10 - *Ambito misto di riqualificazione* delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del RUE vigente. Per quanto riguarda le destinazioni d'uso sono ammesse tutte le funzioni di cui all'art. 3 (*Usi del territorio*), le cui limitazioni sono elencate all'interno dell'art. 10 delle NTA.

- DI DARE ATTO che il modello concettuale alla base dell'Analisi di Rischio sito-specifica elaborata è da ritenersi valido fintanto che sussistono le condizioni ambientali e di destinazione d'uso che hanno condotto alla sua definizione come descritto nel documento di AdR stessa; qualunque variazione del modello concettuale comporterà la rielaborazione dell'Analisi di Rischio approvata e degli atti successivi e conseguenti.
- DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

6. DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.